

**Comune di Petritoli**  
**Provincia di Fermo**

**PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E**  
**ORGANIZZAZIONE**  
**2025-2027**

*(Art. 6 commi da 1 a 4 DL n. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021)*

## **Indice**

<b>PREMESSA</b> .....	4
<b>RIFERIMENTI NORMATIVI</b> .....	4
<b>1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE E ANALISI DEL CONTESTO INTERNO</b>	
1.1 Scheda anagrafica dell'amministrazione.....	6
1.2 Organigramma dell'Ente .....	5
<b>2. SEZIONE VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE</b>	
<b>2.1 Valore pubblico</b> .....	6
<b>2.2. Performance</b> .....	6
2.2.1 Performance individuale.....	6
2.2.2 Performance Organizzativa di Ente.....	7
<b>2.3 Rischi corruttivi e trasparenza</b> .....	7
<b>3. SEZIONE ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO</b>	
<b>3.1 Struttura organizzativa - Obiettivi di stato di salute organizzativa dell'Ente</b> .....	7
3.1.1 Obiettivi per il miglioramento della salute di genere .....	7
3.1.2 Obiettivi per il miglioramento della salute digitale .....	7
<b>3.2 Organizzazione del lavoro agile</b> .....	8
<b>3.3 Piano triennale dei fabbisogni di personale</b> .....	8
3.3.1 Obiettivi per il miglioramento della salute professionale – reclutamento del personale.....	8
3.3.2 Obiettivi per il miglioramento della salute professionale - formazione del personale strategiche in termini di riqualificazione o potenziamento delle competenze: .....	9
<b>4. MONITORAGGIO</b>	
<b>ALLEGATO 1</b> – Piano Obiettivi 2025	
<b>ALLEGATO 2</b> – Mappatura dei processi	
<b>ALLEGATO 3</b> - Elenco dei responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati ai sensi del decreto legislativo n. 33/2013	
<b>ALLEGATO 4</b> – Piano delle Azioni Positive 2025/2027	
<b>ALLEGATO 5</b> – Piano Triennale del Fabbisogno di Personale 2025/2027:	
5.1 dotazione organica	
5.2 piano triennale di fabbisogno del personale	

## **PREMESSA**

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) è stato introdotto con la finalità di consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatica delle pubbliche amministrazioni e una sua semplificazione, nonché assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa, dei servizi ai cittadini e alle imprese.

In esso, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e alla missione pubblica complessiva di soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori. Si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

## **RIFERIMENTI NORMATIVI**

L'art. 6 commi da 1 a 4 del decreto legge 9 giugno 2021 n. 80, convertito con modificazioni in legge 6 agosto 2021 n. 113, ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di Attività e Organizzazione, che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa, in particolare: il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano triennale dei fabbisogni del personale, quale misura di semplificazione, snellimento e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle Pubbliche Amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione ha una durata triennale e viene aggiornato annualmente, è redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance, ai sensi del decreto legislativo n. 150 del 2009 e le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica, all'Anticorruzione e alla Trasparenza, di cui al Piano Nazionale Anticorruzione e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190 del 2012, del decreto legislativo n. 33 del 2013 e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Ai sensi dell'art. 6, comma 6-bis, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, come introdotto dall'art. 1, comma 12, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15 e successivamente modificato dall'art. 7, comma 1 del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito

con modificazioni, in legge 29 giugno 2022, n. 79, le Amministrazioni e gli Enti adottano il PIAO a regime entro il 31 gennaio di ogni anno o in caso di proroga per legge dei termini di approvazione dei bilanci di previsione, entro 30 giorni dalla data ultima di approvazione dei bilanci di previsione stabilita dalle vigenti proroghe.

Ai sensi dell'art. 6 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, le Amministrazioni tenute all'adozione del PIAO con meno di 50 dipendenti, procedono alle attività di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), n. 3), per la mappatura dei processi, limitandosi all'aggiornamento di quella esistente all'entrata in vigore del decreto considerando, ai sensi dell'articolo 1, comma 16, della legge n. 190 del 2012, quali aree a rischio corruttivo, quelle relative a:

- autorizzazione/concessione;
- contratti pubblici;
- concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi;
- concorsi e prove selettive;
- processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

L'aggiornamento nel triennio di vigenza della sottosezione di programmazione "Rischi corruttivi e trasparenza" avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. Scaduto il triennio di validità il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio.

Le amministrazioni con meno di 50 dipendenti sono tenute, altresì, alla predisposizione del Piano integrato di attività e organizzazione limitatamente all'articolo 4, comma 1, lettere a), b) e c), n. 2.

Il presente Piano Integrato di Attività e Organizzazione è deliberato in coerenza con il Documento Unico di Programmazione 2025-2027, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 03/03/2025 ed il bilancio di previsione finanziario 2025-2027 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.5 del 03/03/2025.

# 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE E ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO ED INTERNO

## 1.1 SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

Comune di Petritoli

Indirizzo: Piazza Mazzini n. 21

Codice fiscale: 00385810445

Sindaco: Rag. Luca Pezzani

Numero dipendenti al 31 dicembre anno precedente: 10 (di cui 1 par time)

Numero abitanti al 31 dicembre anno precedente: 2.141

Telefono: 0734-658141

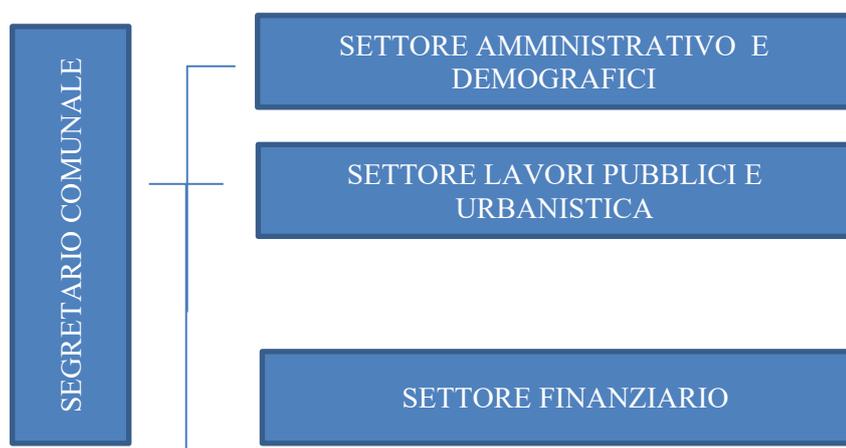
Sito internet: <https://www.comune.petriloti.fm.it/>

E-mail: [protocollo@petritoli.net](mailto:protocollo@petritoli.net)

PEC: [comune.petriloti.sindaco@emarche.it](mailto:comune.petriloti.sindaco@emarche.it)

## 1.2 Organigramma dell'Ente

Si riporta di seguito l'organigramma dell'Ente, come definito dal Regolamento Uffici e Servizi da ultimo modificato con deliberazione di G.C. n. 30 del 16.03.2024.



## **2. SEZIONE: VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE**

### **2.1 Valore pubblico**

Ai sensi dell'art. 6 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 132/2022, la presente sezione non deve essere redatta dagli Enti con meno di 50 dipendenti.

Per l'individuazione degli obiettivi strategici di natura pluriennale collegati al mandato elettorale del Sindaco, si rimanda alla Sezione Strategica del Documento Unico di Programmazione, adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 03/03/2025 che qui si ritiene integralmente riportata.

### **2.2. Performance**

La performance organizzativa è una misurazione e valutazione dell'efficacia e dell'efficienza dell'organizzazione in termini di politiche, obiettivi, piani e programmi, soddisfazione dei destinatari, modernizzazione dell'organizzazione, miglioramento qualitativo delle competenze professionali, sviluppo delle relazioni con i cittadini, utenti e destinatari dei servizi, efficienza nell'impiego delle risorse e qualità e quantità delle prestazioni e dei servizi erogati.

La performance individuale è una misurazione e valutazione dell'efficacia e dell'efficienza delle prestazioni individuali in termini di obiettivi, competenze, risultati e comportamenti.

Entrambe contribuiscono alla creazione di valore pubblico attraverso la verifica di coerenza tra risorse e obiettivi, in funzione del miglioramento del benessere dei destinatari diretti e indiretti.

Con deliberazione Giunta Comunale n. 20 del 25/02/2022 è stato modificato il regolamento VALUTAZIONE CICLO DELLA PERFORMANCE.

Ciascun responsabile provvederà con proprio atto all'assegnazione degli obiettivi al personale assegnato.

Per quanto concerne gli obiettivi organizzativi dell'ente, occorre far riferimento Documento Unico di Programmazione, che si richiama integralmente, approvato con Delibera n. 4 del 03/03/2025 , che si richiama integralmente.

Per il dettaglio relativo ai differenti obiettivi di performance si rimanda ai paragrafi che seguono.

#### **2.2.1 Performance individuale**

Per la performance individuale si rinvia all'**Allegato n. 1** "Piano degli obiettivi 2025" contenente le schede relative agli obiettivi 2025 dei titolari di Elevate Qualificazioni.

## **2.2.2 Performance Organizzativa di Ente**

Per quanto concerne gli obiettivi organizzativi dell'Ente occorre far riferimento al documento unico di programmazione che si richiama integralmente approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 03.03.2025.

## **2.3 Rischi corruttivi e trasparenza**

Con avviso prot. 1887 del 12/03/2024 con scadenza 27/03/2024, pubblicato sul sito del Comune e collegato al percorso Home/Amministrazione/trasparente/Altri Contenuti/ Prevenzione della Corruzione, si è avviata la fase di consultazione per il piano triennale della corruzione del Comune di Petritoli, nel rispetto dei principi di cui al PNA 2022 e delle modifiche a questo apportate, in ambito di obblighi di pubblicazione, con Delibera Anac n. 582 del 13 dicembre 2023.

Si rimanda al PTPC 2024-2026 ed ai suoi Allegati: A, B, C, C1, D e D1.

# **3. SEZIONE: ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO**

## **3.1 Struttura organizzativa - Obiettivi di stato di salute organizzativa dell'Ente**

### **3.1.1 Obiettivi per il miglioramento della salute di genere**

L'uguaglianza di genere è una questione di grande importanza nella pubblica amministrazione e per questo motivo, in base agli obiettivi indicati dall'articolo 5 del D.L. n. 36/2022 convertito in Legge n. 79/2022 il Ministero per la Pubblica Amministrazione e il Ministero per le Pari Opportunità e la Famiglia hanno elaborato delle linee guida per supportare le PA nel creare un ambiente di lavoro più inclusivo e rispettoso della parità di genere.

Il piano azioni positive triennio 2025/2027 è stato trasmesso alla Consiglieria pari opportunità della provincia di Fermo con Prot. 2062 del 13/03/2025. Alla data di approvazione del presente piano non sono pervenute eccezioni di sorta. Si rimette il Piano all' "Allegato 2"

### **3.1.2 Obiettivi per il miglioramento della salute digitale**

La digitalizzazione della Pubblica Amministrazione è una sfida importante per il futuro del nostro paese, con l'obiettivo di rendere i servizi pubblici più efficienti, accessibili e rispondenti alle esigenze dei cittadini e delle imprese. L'Agenzia per l'Italia Digitale ha pubblicato l'edizione 2022-2024 del Piano triennale per l'informatica nella PA, che rappresenta un importante strumento per la definizione e l'implementazione delle strategie e degli interventi per la digitalizzazione del sistema pubblico.

La programmazione potrà essere oggetto di revisione annuale "a scorrimento", in relazione ai mutamenti intervenuti e al grado di progressiva realizzazione degli obiettivi programmati.

È importante precisare che l'ente ha partecipato ai seguenti bandi per l'attuazione del Piano Nazionale

di Ripresa e Resilienza (PNRR PA DIGITALE 2026) ricevendo i relativi i finanziamenti:

- MISURA 1.4.4 SPID CIE;
- MISURA 1.4.3 APP IO;
- MISURA 1.2 ABILITAZIONE CLOUD PA LOCALI;
- MISURA 1.4.5 NOTIFICHE DIGITALI COMUNI;
- MISURA 1.3.1PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI COMUNI;

Gli affidamenti dei suddetti servizi sono terminati e le piattaforme di interoperabilità sono state attivate rimanendo solo di perfezionare alcuni aspetti tecnici sulla transizione dei dati.

Per l'anno 2025 sono già state avviate le operazioni per l'attivazione dello Stato Civile Digitale ANSC a seguito di finanziamento in risposta all'Avviso Misura 1.4.4- Estensione dell'utilizzo dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR) - Adesione allo Stato Civile digitale (ANSC).

### **3.2 Organizzazione del lavoro agile**

Il lavoro agile di cui alla L. 81/2017 è una delle possibili modalità di effettuazione della prestazione lavorativa per processi e attività di lavoro, per i quali sussistano i necessari requisiti organizzativi e tecnologici per operare con tale modalità.

Il Comune di Petritoli ha inviato con prot.2120 del 15/03/2025 alle parti sindacali un regolamento dedicato al lavoro agile, per l'anno 2025 , (che qui si rimette in **Allegato 3**), dopo aver esaminato tutte le potenziali richieste che potrebbero pervenire dai dipendenti siano essi con rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale e indipendentemente dal fatto che siano stati assunti con contratto a tempo indeterminato o determinato.

Nella valutazione delle richieste e della redazione del Piano, che sono state oggetto di confronto ai sensi dell'art. 5 del CCNL del 16.11.2022, l'amministrazione ha conciliato le esigenze di benessere e flessibilità dei lavoratori con gli obiettivi di miglioramento del servizio pubblico, nonché con le specifiche necessità tecniche delle attività.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 5 (Confronto), l'amministrazione ha individuato le attività che non possono essere effettuate in lavoro agile in quelle che richiedono lavoro in turno e quelli che richiedono l'utilizzo costante di strumentazioni non remotizzabili (operai esterni).

### **3.3 Piano triennale dei fabbisogni di personale**

#### **3.3.1 Obiettivi per il miglioramento della salute professionale – reclutamento del personale**

Il Piano triennale dei fabbisogni di personale è lo strumento attraverso cui l'Amministrazione assicura le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse umane necessarie per il funzionamento dell'Ente.

Si riportano di seguito gli obiettivi e le azioni per il reclutamento del personale dell'amministrazione.

La programmazione potrà essere oggetto di revisione, in relazione ai mutamenti intervenuti e al grado

di progressiva realizzazione degli obiettivi programmati.

Il Piano Triennale del Fabbisogno di Personale 2025/2027 è allegato al presente documento.

Per il dettaglio rispetto alla normativa si rimanda all'**Allegato 4** contenente:

4.1 dotazione organica

4.2 piano triennale di fabbisogno del personale

In data 19/03/2025 giusto verbale n.9, al prot. 2234 del 19/03/2025, la pianificazione del fabbisogno di personale ha ottenuto il parere dal Revisore dei conti ai sensi dell'art. 19, comma 8 della L. n. 448/2001, in ordine al rispetto della normativa in materia di dotazione organica, spesa del personale e piano dei fabbisogni.

### **3.3.2 Obiettivi per il miglioramento della salute professionale - formazione del personale**

#### **Priorità strategiche in termini di riqualificazione o potenziamento delle competenze:**

Si ritiene prioritario lo svolgimento di attività formative in ambito informatico, in tema appalti/contratti pubblici (in virtù dell'entrata in vigore del Correttivo al Codice dei Contratti Pubblici) e in materia di anticorruzione e trasparenza. Con prot. 2120 del 15/03/2025, ex art. 4 CCNL 16.11.2022 è stato inviato alle parti sindacali il Piano della Formazione 2025/2027.

#### **Risorse interne ed esterne disponibili e/o "attivabili" ai fini delle strategie formative:**

L'amministrazione fornisce annualmente ai propri dipendenti i corsi obbligatori in materia di prevenzione e contrasto della corruzione e della illegalità i quali prevedono un test finale con il rilascio di un attestato.

Inoltre il Comune ha effettuato corsi di formazione per preposti in materia di sicurezza sul luogo di lavoro e primo soccorso.

Il Comune riceve inviti a corsi di formazione realizzati dalla Regione Marche e dalla Provincia di Fermo, sia in presenza che online, ai quali i dipendenti possono iscriversi gratuitamente in via autonoma, compatibilmente con le esigenze di servizio e previo accordo con il proprio responsabile. Per il Segretario Comunale sono previste diverse ore di formazione obbligatoria definite dell'Albo Nazionale, sia in modalità webinar che in presenza.

## **4. MONITORAGGIO**

Sebbene l'art. 6 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 132/2022 preveda che gli Enti con meno di 50 dipendenti non sono tenuti alla redazione della presente sotto sezione, si suggerisce in ogni caso di provvedere ad elaborare ed attuare la sezione "Monitoraggio", poiché funzionale alla chiusura del ciclo di pianificazione e programmazione e all'avvio del nuovo ciclo annuale, nonché necessaria per l'erogazione degli istituti premianti. Sulla base delle indicazioni fornite dal D.L. n. 80/2021, convertito in Legge n. 113/2021 in merito alle procedure da adottare per

la misurazione della performance dei Dirigenti/Responsabili e delle Strutture ad essi assegnate, il monitoraggio dello stato di avanzamento delle attività connesse al raggiungimento degli obiettivi assegnati a ciascuna struttura sarà effettuato secondo i seguenti passi.

1. I Dirigenti/Responsabili effettueranno il monitoraggio intermedio di tutti gli obiettivi loro assegnati almeno una volta entro il 30.09.2024, indicando:
  - a. la percentuale di avanzamento dell'attività;
  - b. la data di completamento dell'attività (solo se l'attività è conclusa);
  - c. inserendo nelle note spiegazioni circa le modalità di completamento, evidenziando eventuali criticità superate o che hanno reso impossibile il completamento dell'obiettivo.
2. Alla conclusione dell'anno i Dirigenti/Responsabili effettueranno il monitoraggio conclusivo degli obiettivi indicando per ciascuno di essi le medesime informazioni indicate nel precedente elenco.
3. Il monitoraggio parziale e quello conclusivo saranno esaminati dall'Organismo di valutazione.